

MALTEMPO: DISAGI NEL PROGETTO C.A.S.E., LETTERA DI D'ALESSANDRO A CHIODI

18 Dicembre 2010

L'AQUILA - Sui disagi dei cittadini residenti negli alloggi del progetto C.a.s.e. il vice capogruppo dell'Idv in Regione, Cesare D'Alessandro, ha scritto una lettera al presidente,, Gianni Chiodi, che riportiamo:

Leggo esterrefatto che per il Progetto C.a.s.e., realizzato per ospitare circa 15 mila aquilani colpiti dagli eventi sismici, sono stati denunciati da centinaia di assegnatari di alloggi il cattivo funzionamento delle caldaie, l'interruzione della erogazione dell'acqua, ed altri gravi problemi riconducibili a difetti degli impianti.

Ciò è accaduto in particolare nei complessi di C.a.s.e. di Roio2, Collebrincioni, Bazzano e Coppito3. Tutto il complesso delle abitazioni C.a.s.e. (ammontano a 4.449 alloggi) ha visto un impegno finanziario di oltre un miliardo di euro delle casse dello Stato e le ultime abitazioni sono state consegnate all'inizio di quest'anno.

Lei, signor Presidente, di fronte a una denuncia così circostanziata, resa a mezzo stampa dall'Assessore Stefania Pezzopane, ha il diritto e il dovere di assumere le iniziative di natura amministrativa e legale per difendere le tasche dei contribuenti italiani che hanno consentito l'intervento solidaristico a favore delle popolazioni colpite dal terremoto ed anche l'operato della Protezione Civile di cui Lei è il massimo responsabile in Abruzzo.

Signor Presidente, persino una semplice autovettura esce dalla catena di montaggio con due anni di garanzia; noi a pochi mesi dall'assegnazione dei nuclei abitativi vantati in recenti convegni, libri ed iniziative pubbliche per il mondo, registriamo centinaia di denunce di cattivo funzionamento degli impianti di riscaldamento delle C.a.s.e. in un contesto climatico invernale in cui la temperatura dell'Aquila è scesa fino a meno sedici gradi sotto lo zero.

È una vergogna ed uno scandalo che né Lei né il Consiglio Regionale, del quale entrambi facciamo parte, possono tollerare senza reagire.

La invito a presentare, per tanto, una circostanziata denuncia all'Autorità Giudiziaria nei confronti di chi avrebbe dovuto garantire la qualità delle opere e delle forniture ed evidentemente non lo ha fatto, acquisendo dal Comune dell'Aquila e dall'assessore Stefania Pezzopane tutte le segnalazioni ricevute al riguardo.